

VELA & TURISMO

Stimate 35 mila presenze turistiche per un giro d'affari stimato intorno ai 4 milioni di euro

Yacht Club Sanremo, nel 2019 venti regate I Dragoni d'Europa affiancano la Giraglia



1. La magica notte della partenza della Giraglia Rolex Cup dal porto vecchio di Sanremo. Le barche schierate all'ormeggio prima dello stat fissato a mezzanotte e lo spettacolo dei fuochi d'artificio; 2. I «Dragoni», che saranno a Sanremo per una prova del campionato italiano e per la regata del 90° anniversario; 3. Beppe Zaoli, presidente dello Yacht Club Sanremo



IL CASO

GIULIO GAVINO
SANREMO

Lo Yacht Club Sanremo si appresta a varare l'anno d'oro della vela a Sanremo. Venti regate in dodici mesi che in termini di economia del turismo vogliono dire almeno 35 mila presenze, per un giro d'affari che viene stimato intorno ai quattro milioni di euro. Un impegno importante quello della «Compagnia della Vela» pre-

sieduta da Beppe Zaoli che a fronte delle qualità raggiunte sul fronte dell'organizzazione, blasone del guidone sanremese a parte, è riuscita ad aggiudicarsi eventi di portata mondiale. Prima di tutto la conferenza della Rolex Giraglia (partenza da Sanremo il 7 giugno, e non sarebbe Giraglia se non muovesse i suoi passi da porto vecchio), poi la novità più importante è la «Anniversary Regatta» per i 90 anni della Dragon Cup, da sempre evento legato alla «noblesse» delle imbarcazioni che solcano il mare

sospinte dal vento (e per il 5/10 ottobre si annuncia l'arrivo in Riviera di alcune teste coronate d'Europa). Una new entry è poi rappresentata da una regata per catamarani che si svolgerà l'ultimo fine settimana di marzo. Moltissime poi le conferme. «Un impegno organizzativo importante - spiega il presidente Beppe Zaoli - che dimostra il dna sanremese della vela e il livello di professionalità raggiunto dallo YCS. La nostra parola d'ordine è sinergie, apertura alla città, promozione dello sport legato allo

sviluppo del turismo». Sempre guardando alla missione principale, quella di sdoganare la vela dal pregiudizio di una disciplina d'élite, come accade con i corsi per i giovani velisti (con tariffe inferiori, ad esempio, a quelle di alcune discipline «di terra» apparentemente più popolari). «I nuovi eventi inseriti nell'attività 2019 - prosegue il presidente - rappresentano un importante cambio di passo. La città ha recepito le potenzialità dell'indotto economico legato alle regate, puntando sull'accoglienza. Possia-

mo solo dire che c'è entusiasmo in tutti quelli che vengono nella nostra città e a regatare nel nostro mare». Nel dettaglio il calendario si apre questo weekend e quello di fine gennaio con l'«Inverno In regata» del campionato West Liguria. A febbraio (16-17) nuova prova con «Festival della Vela» e a fine mese (21/24) La «Carnival Race» per 420 e 470 seguito il 1 marzo dalla prova nazionale delle stesse classi (queste due prove avranno come base Marina degli Aregai). Il 14 marzo la tappa italiana della

Dragon Cup e quindi catamarani. Ad aprile il Criterium di Primavera per classe «Smeralda 888» e il trofeo Gianni Cozzi. A maggio l'Europeo classe 470 e a fine mese la «Festa del Mare», Quindi la Giraglia Rolex Cup (che arriverà il 19 giugno a Monaco), l'Europeo classe IRC d'altura a fine giugno. A seguire il Trofeo Giorgio Orlando, La regata-anniversario dei Dragoni e il Campionato italiano classe J70. E molto altro ancora. Un anno di sfide. Da incorniciare. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE LOCALITÀ DEL PONENTE VIAGGIANO IN ORDINE SPARSO

Tassa di soggiorno a rilento Attesa su modalità e tariffe

MILENA ARNALDI
IMPERIA

Imposta di soggiorno nel Ponente: si procede in ordine sparso. Le principali località in provincia si stanno muovendo per arrivare a definire modalità e tariffe di applicazione ma sono poche quelle pronte a partire in questo gennaio 2019. Qualche amministrazione ha adottato una strategia attendista.

«Non ci aspettiamo novità

da Roma, almeno non per quest'anno quindi l'applicazione dell'imposta dovrebbe partire su tutto il territorio regionale condividendo un cammino che porterà solo benefici a tutte le località turistiche - commenta l'assessore regionale Gianni Berrino - occorre puntare a coinvolgere anche l'entroterra».

Ma vediamo a che punto siamo nell'iter che porta all'applicazione dell'imposta.

Ventimiglia. Il sindaco Enrico Ioculano ha da tempo sciolto ogni riserva: è applicata da marzo 2018. Stimati a bilancio 150 mila euro, a regime gli introiti previsti sono di circa 200 mila euro l'anno.

Bordighera. L'introduzione decolla proprio in questi giorni, la data stabilita dalla giunta Ingenito è infatti quella del 7 gennaio 2019. Il 60% del gettito sarà investito in accordo con gli operatori, la parte restante

sarà utilizzata dal Comune per migliorare il decoro urbano, creare infrastrutture, organizzare eventi. Il Comune calcola di incassare 200 mila euro.

Sanremo. Sarà introdotta il 1 giugno 2019 ma ormai è già tutto predisposto e approvato. «E' stato frutto di una lunga trattativa con le categorie - spiega l'assessore al Turismo, Marco Sarlo - un tavolo di lavoro che condividerà applicazione, modalità e investimenti». A Sanremo si pagherà 0,50 a stella per gli hotel, 3 euro per i cinque stelle e cinque stelle lusso. Sospesa in bassa stagione. Applicata a anche a case vacanze e appartamenti in affitto. Il 60 per cento verrà speso in attività commerciali e nel potenziamento della promozione, per sviluppare l'app SanremoPlus

permettendo anche l'acquisto dei biglietti per gli eventi. Il 40 per cento sarà a disposizione del Comune che potrà finalizzarlo per migliorare l'aspetto della città, il decoro, l'arredo urbano. Previsto un introito di oltre 400 mila euro per il 2019, ipotizzato 1 milione di euro per il 2020. Una cifra di 50 mila euro sarà già utilizzata per partecipare alle fiere del settore, a cominciare da Bit Milano il 10 febbraio.

Taggia. Il sindaco Mario Conio sta ancora valutando, con le categorie, come e quando applicare l'imposta.

Imperia. La delibera con le tariffe passerà nei prossimi giorni in Giunta. «Una volta stabilita la tariffazione speriamo di riuscire a introdurla entro febbraio/marzo - dice l'as-

assessore Gianmarco Oneglio - sarà fondamentale per la promozione della città, per eventi e cultura, per arredo e decoro.

Diano Marina. Imposta in dirittura di arrivo ma sarà applicata solo per sei mesi l'anno, da aprile a settembre. Tariffa massima 1.50. «Stiamo facendo la delibera e l'imposta sarà finalizzata alla promozione - spiega il sindaco Giacomo Chiappori - ma anche a supportare servizi, Iat, per arredo e pulizia, per migliorare i collegamenti con la stazione». Previsto un introito di circa 300 mila euro l'anno.

San Bartolomeo. Imposta in standby: il sindaco Valerio Urso sta ancora valutando utilità e finalità in concerto con le associazioni di categoria. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI